

*Piazza Madre Comunità Immaginarie*

**Il museo d'arte contemporanea della Regione Campania  
apre idealmente la sua Piazza Madre  
Un palinsesto "a prova di distanza" per tutte le feste**

**Dal 19.12.2020 al 06.01.2021**

[www.madrenapoli.it](http://www.madrenapoli.it)

A partire da sabato 19 dicembre 2020 il **Madre, museo d'arte contemporanea della Regione Campania**, apre, seppur idealmente la sua sala centrale, *Piazza Madre*, proponendo un palinsesto "a prova di distanza" con cui continuare a stare accanto al proprio pubblico nonostante la chiusura. Nasce così *Piazza Madre Comunità Immaginarie*, un programma attraverso il quale il museo espande i confini dello storico Palazzo Donnaregina che lo ospita, con appuntamenti che proseguiranno fino al **6 gennaio 2021** sul portale [www.madrenapoli.it](http://www.madrenapoli.it).

Ad inaugurare *Piazza Madre Comunità Immaginarie* sarà il fotografo **Mario Spada**, con il progetto *Bravo Fellini* (2020): un'opera video inedita, dedicata alla fascinazione del cinema d'autore, che sarà proiettata dalle finestre del museo sul palazzo di fronte il **19 e il 20 dicembre** dalle **ore 17.00 alle ore 20.00**, e sarà poi disponibile per la visione online da **lunedì 21 dicembre** alle **ore 19.00**. Mario Spada ha voluto così omaggiare **Federico Fellini**, nel **centenario della sua nascita**, con un vero e proprio viaggio attraverso **94 immagini** realizzate da **Paul Ronald**, uno dei fotografi di scena che frequentò il set di *8 e 1/2*, accompagnate dalla musica originale del pianista **Ivan Dalia**. Nella proiezione saranno incluse immagini inedite del film, ritratti, e immancabili foto di backstage, tutte oggi parte della collezione Maraldi, divise in cinque tematiche: il sacro, le donne, il set, l'ego e il sogno. Paul Ronald, fotografo stabile nella troupe di Luchino Visconti da *La terra trema* (1948), era stato espressamente chiamato da Fellini per *8 e 1/2* dopo averlo visto all'opera e averne apprezzato le qualità umane e professionali sul precedente *Le tentazioni del dottor Antonio*, episodio di *Boccaccio '70* (1962). Il fotografo francese entrò in perfetta sintonia con la vena creativa del regista riminese, e restituì egregiamente atmosfera, pause, personaggi e scene della lavorazione di quello che sarebbe diventato uno dei capolavori assoluti non solo della filmografia felliniana, ma dell'intera storia del cinema.

A partire dal **26 dicembre**, ancora alle **ore 19.00**, appuntamento su [www.madrenapoli.it](http://www.madrenapoli.it) con la videoinstallazione *Le massacre du printemps* di **Mathilde Rosier**, presentata ad ottobre 2020, pochi giorni prima della seconda chiusura dovuta all'emergenza Covid-19. L'opera, ispirata alla *Sagra della primavera (Le sacre du printemps)*, il balletto creato da Vaslav Nijinsky per i Ballets Russes nel 1913 su musiche di Igor Stravinsky, è una riflessione quanto mai attuale



sull'inestricabile legame tra il destino dell'umanità e quello di tutta la natura, sull'importanza di preservarla per illuminare il futuro delle generazioni a venire.

Da **sabato 2 gennaio 2021**, alle **ore 19.00**, l'opera di **Rä di Martino** *Afterall (A Space Mambo)* (2018), disponibile sul sito del museo, ci catapulterà nello spazio mostrandoci piccole comunità di individui che, dopo un evento apocalittico, recuperano il contatto con l'altro attraverso il canto. Un'idea di condivisione e di recupero dell'interazione in modalità nuove e comunitarie, con la quale il Madre vuole rivolgere uno speciale augurio per il nuovo anno a tutto il suo pubblico.

**Ufficio stampa museo Madre**

[ufficiostampa@madrenapoli.it](mailto:ufficiostampa@madrenapoli.it)

Patrizia Renzi

Cell. +39 3398261077

Sarah Manocchio

Cell. +39 3402352415

